

34125

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA DEI MATERIALI

PARTE 1 - IDENTIFICAZIONE

Nome del prodotto: **Toner Nero C-EXV 27**
Codice del prodotto: 2784B/F42-8521
Usi identificati rilevanti: Toner per apparecchi elettrofotografici
Società produttrice: Canon Inc.
Riferimenti per le schede di sicurezza:
Canon Europa NV
Indirizzo mail: ceu-Reach@canon-europe.com www.canon-europe.com
Distributore: Canon Italia S.p.A.
SP 11 Strada Padana Superiore 2/b - 20063 Cernusco s/Naviglio MI Italia
Numero telefonico: +39 02 82481
Indirizzo mail: quality@canon.it www.canon.it
Riferimenti per emergenze:
Centro Antiveleni c/o Ospedale Niguarda Ca' Granda (MI)
+ 39 02 6610 1029

PARTE 2 - IDENTIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'

Descrizione per emergenza: Polvere fine nera con un leggero odore plastico.
Normative USA secondo HOSHA HCS:
Classificato non pericoloso

Etichettatura USA secondo HOSHA HCS:

Frase di avviso:	Non necessari
Avvisi di pericolo:	Non necessari
Consigli di sicurezza:	Non necessari
Componenti pericolosi:	Non necessari

Classificazione UE secondo la 1999/45/CE:
Classificato non pericoloso

Etichettatura UE secondo la 1999/45/CE:

Simboli & Indicazioni:	Non necessari
Frase R:	Non necessaria
Frase S:	Non necessaria
Componenti pericolosi:	Non necessari

Etichettatura applicabile in accordo con l'Allegato V alla 1999/45/CE:
Non necessaria

Altri avvisi: Nessuno

34125

PARTE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Sostanza o miscela: Miscela

Componente (i):

Nome della sostanza chimica/ Nome generico	CAS #/ CE #	Concentrazione/ Concentrazione Peso (%)	Classificazione UE in accordo alla 67/548/CEE	
			Simboli/ Indicazioni di pericolo	Frase-R*1
Polyester resin	Confidenziale	45-55	Nessuno	Nessuno
Iron oxide	1317-61-9/ 215-277-5	35-45	Nessuno	Nessuno
Amorphous silica	7631-86-9/ 231-545-4	< 2	Nessuno	Nessuno
Titanium dioxide	13463-67-7/ 236-675-5	< 1	Nessuno	Nessuno

	Classificazione UE in accordo alla (CE) n° 1272/2008		Nota su altre sostanze*2
	Classe di pericolo/ Codice di Categoria	Indicazione di pericolo*1	
Polyester resin	Nessuno	Nessuno	
Iron oxide	Nessuno	Nessuno	
Amorphous silica	Nessuno	Nessuno	(1)
Titanium dioxide	Nessuno	Nessuno	(1)

*1 I testi integrali delle Frasi-R e le indicazioni di Pericolo sono elencati nella PARTE 16

*2 La(e) seguente(i) sostanza(e) è(sono) contrassegnata(e) con (1), (2) e/o (3)

(1) Sostanza il(i) cui Limite(i) di Esposizione per i Lavoratori è(sono) stabilita(e) (Vedere PARTE 8)

(2) Sostanza PBT o vPvB secondo il Regolamento (CE) n° 1907/2006

(3) Sostanza elencata nella Candidate List delle Sostanze Estremamente Problematiche (SVHC) per l'Autorizzazione secondo il Regolamento (CE) n° 1907/2006

34125

Cancerogeno(i)

Nome chimico	CAS#	Riferimenti
Titanium dioxide (<1%)	13463-67-7	IARC: Gruppo 2B NTP; OSHA; Parte 3 dell'Allegato VI al Regolamento (CE) N° 1272/2008: Non Elencato.

PARTE 4 - INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Interventi di primo soccorso:

Inalazione:	Se i sintomi sono chiari, portare il paziente all'aria aperta ed effettuare controllo medico.
Ingestione:	Sciacquare la bocca, bevendo uno o due bicchieri d'acqua. Chiamare un medico se l'irritazione o i disturbi persistono.
Contatto con la pelle:	Lavare con acqua e sapone. Effettuare controllo medico se l'irritazione persiste.
Contatto con occhi:	Non permettere al paziente di strofinarsi gli occhi. Sciacquare delicatamente con acqua tiepida, corrente per almeno 5 minuti sino alla rimozione della polvere. Effettuare controllo medico se l'irritazione persiste.

I Sintomi e gli Effetti più importanti, sia acuti che ritardanti:

Inalazione:	L'esposizione a quantità considerevoli di polvere può provocare irritazione e difficoltà respiratorie.
Ingestione:	Debole tossicità acuta. L'ingestione non è possibile se il prodotto è usato in maniera corretta.
Contatto con la pelle:	Può non essere irritante.
Contatto con gli occhi:	Può provocare una momentanea, lieve irritazione.
Effetti cronici:	La prolungata inalazione di quantità considerevoli di polvere può provocare danni ai polmoni. L'uso corretto di questo prodotto <u>non</u> permette l'inalazione di quantità considerevoli di polvere.

Indicazione d'Interventi Medici Immediati e Trattamenti Speciali Necessari: Nessuna

PARTE 5 - MISURE ANTI-INCENDIO

Misure anti-incendio:

Sostanze anti-incendio:	CO ₂ , acqua, sostanze chimiche a secco
Sostanze anti-incendio da non usare:	Nessuna
Pericoli speciali:	Questa sostanza, come molti altri materiali di natura organica in forma polverulenta, può dare luogo a miscele esplosive con aria.

Elementi pericolosi prodotti

dalla combustione:	CO ₂ , CO
Speciali procedure anti-incendio:	Nessuna
Avviso per i Vigili del Fuoco:	Se necessario, utilizzare guanti, occhiali, maschera.

34125

PARTE 6 - MISURE IN CASO DI SVERSAMENTO

Precauzioni per l'utente, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Evitare di respirare la polvere. Lavarsi accuratamente dopo l'uso.

Precauzioni per l'ambiente:

Evitare di disperdere il prodotto nella rete fognaria e nell'ambiente.

Metodo per il contenimento e la pulizia:

Raccogliere la sostanza aiutandosi con un foglio di carta e trasferire con cautela all'interno di un contenitore per rifiuti sigillabile. Se si utilizza un aspiratore, il motore deve essere protetto da filtri con tenuta sufficiente ad impedire la dispersione del toner. Questa sostanza, come molti altri materiali di natura organica in forma polverulenta, può dare luogo a miscele esplosive con aria.

PARTE 7 - PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE, E LA CONSERVAZIONE

Precauzioni per la manipolazione in sicurezza: Evitare di respirare la polvere. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Utilizzare in ambiente areato.

Condizioni per la conservazione in sicurezza, comprese le eventuali incompatibilità:

Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Evitare il contatto con materiali ossidanti.

Usi specifici:

Toner per apparecchi elettrofotografici.
Per maggiori dettagli fare riferimento alle istruzioni di questo prodotto.

PARTE 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

Parametri di controllo:	USA OSHA PEL	ACGIH TLV	UE OEL
Prodotto (Toner)	PNOR: TWA 15 mg/m ³ (Polvere totale) TWA 5 mg/m ³ (Frazione respirabile)	PNOS: TWA 10 mg/m ³ (Frazione inalabile) TWA 3 mg/m ³ (Frazione respirabile)	Non stabilito
Amorphous silica	20 mppcf, 80 mg/m ³ %SiO ₂	Non stabilito	Non stabilito
Titanium dioxide	TWA 15 mg/m ³	TWA 10 mg/m ³	Non stabilito

34125

(Polvere totale)

Controllo dell'esposizione:

Controlli tecnici: Non sono necessari apparecchi speciali di aerazione per l'uso di questo prodotto.

Misure di protezione individuale:

Protezione per gli occhi/viso: Non necessaria

Protezione per la pelle: Non necessaria

Protezione per le vie respiratorie: Non necessaria

PARTE 9 - PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

Aspetto :	Polvere fine nera
Odore :	Lieve odore di plastica
Ph:	Non applicabile
Punto di fusione(°C):	100-150 (punto di ammorbidimento)
Punto di ebollizione iniziale e	
Intervallo di ebollizione (°C):	Non applicabile
Punto di accensione(°C):	Non applicabile
Tasso di evaporazione :	Non applicabile
Infiammabilità:	Dato stimato: Non infiammabile (Metodo test: Direttiva 92/69/CEE, A10 Infiammabilità (solidi)) (Vedere PARTE 16)
Limiti di infiammabilità	
Superiore/Inferiore o esplosività:	Non applicabile
Pressione del vapore :	Non applicabile
Densità del vapore:	Non applicabile
Densità relativa:	1.4 - 1.8
Solubilità in acqua:	Trascurabile
Solubilità nei solventi:	Parzialmente solubile in tuolene e xylene.
Coefficiente di ripartizione	
(n-Octanol/Water):	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione (°C):	Dato non disponibile
Temperatura di decomposizione (°C):	>200
Viscosità (mPa s):	Non applicabile
Proprietà esplosive:	Questa sostanza, come molti altri materiali di natura organica in forma polverulenta, può dare luogo a miscele esplosive con aria.
Proprietà ossidanti:	Dato non disponibile
Altre informazioni:	Dato non disponibile

PARTE 10 - STABILITA' E REATTIVITA'

Reattività:	Nessuna
Stabilità chimica:	Stabile
Possibilità di reazioni pericolose:	Nessuna
Condizioni da evitare :	Nessuna
Materiali incompatibili:	Forti ossidanti.
Sostanze pericolose prodotte	

34125

dalla decomposizione:

CO, CO₂.

PARTE 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta:

Inalazione:

Dato non disponibile

Ingestione:

Dato stimato: LD50>2000mg/Kg (test su topi) (Vedere PARTE 16)

Corrosione/Irritazione:

Pelle:

Dato stimato: Non irritante (test su conigli) (Vedere PARTE 16)

Occhi:

Dato stimato: Soltanto una leggera, momentanea irritazione congiuntivale (test su conigli) (Vedere PARTE 16)

Sensibilizzazione:

Pelle:

Dato stimato: Non sensibilizzante (Vedere PARTE 16)

Tossicità a dose ripetuta:

Referti polmonari di Muhle e altri relativi a topi esposti a inalazione di toner arricchito, con particelle respirabili comparato con toner commerciale. Non è stata notata alcuna modifica a livello polmonare con esposizione a 1mg/m³, che è il livello di esposizione più probabile a cui potenzialmente un essere umano potrebbe esser esposto. Un minimo livello di fibrosi è stato rilevato sul 22% di animali esposti a 4mg/m³, e un livello di fibrosi da leggero a moderato è stato rilevato sul 92% di animali esposti a 16mg/m³.
Questi risultati sono ricavati da una situazione di "sovraccarico polmonare" e sono da considerarsi come responsi generici relativi a esposizione a quantità di qualsiasi polvere presente nei polmoni per un intervallo prolungato.

Cancerogenicità:

Le normative IARC stabiliscono il carbon black come Gruppo 2B cancerogeno. Per esse vi è una insufficiente prova di ciò da test effettuati su esseri umani, ma una sufficiente prova da test effettuati su animali. La più recente prova è basata sulla evoluzione di tumori ai polmoni nei topi, sottoposti a inalazioni di nerofumo polverizzato, e a livelli che comportano un eccesso di particelle nei polmoni. Tuttavia, studi di due anni su inalazioni di toner contenente nerofumo, **non** hanno dimostrato alcuna associazione tra esposizione a toner e l'evoluzione di tumori nei topi.

Mutageneticità:

Ames test (S. typhimurium, E. coli): Negativo

Tossicità riproduttiva:

Dato non disponibile

Altre informazioni:

Dato non disponibile

PARTE 12- INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossicità:

Dato stimato: Pesci, 96h LL50> 1000 mg/l (WAF)

Dato stimato: Crostacei, 48h EL50> 1000 mg/l (WAF)

Dato stimato: Alghe, ErL50(0-72h)> 1000 mg/l (WAF)
(Vedere PARTE 16)

Persistenza / Degradabilità:

Dato non disponibile

Bioaccumulazione potenziale:

Dato non disponibile

Mobilità nel suolo:

Dato non disponibile

Risultati della valutazione

PBT e vPvB:

Non ci sono risultati che il(i) componente(i) di questo toner rispondono ai criteri del PBT o vPvB secondo il Regolamento (CE) n° 1907/2006.

Altri effetti collaterali:

Dato non disponibile

34125

PARTE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

METODO DI SMALTIMENTO: Non gettare il toner o il contenitore nel fuoco; il toner riscaldato può causare delle gravi ustioni. Non tagliare il contenitore del toner, a meno che non siano state prese le misure necessarie per prevenire fenomeni esplosivi della polvere. Questa sostanza, come molti altri materiali di natura organica in forma polverulenta, può dare luogo a miscele esplosive con aria.

Codice **CER** per lo smaltimento: **080318 Toner per stampa esauriti , diversi da quelli di cui alla voce 080317.**

Per ogni ulteriore informazione contattare Canon Italia.

PARTE 14 – INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

Numero ONU:	Nessuno
Nome di spedizione per merci pericolose ONU:	Nessuno
Classificazione per il trasporto merci pericolose :	Nessuno
Gruppo di imballaggio:	Nessuno
Pericoli per l'ambiente:	Non classificato pericoloso per l'ambiente secondo il modello di Regolamenti dell'ONU e non inquinante marino secondo il Codice IMDG (accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose).
Precauzioni particolari per l'uso:	Nessuna

PARTE 15 – INFORMAZIONI NORMATIVE

<Informazioni USA>

Pubblicazione SARA III §313:

<u>Nome chimico</u>	Peso %
Nessuno	

Proposta California 65:

<u>Nome chimico</u>	Peso %
Nessuno	

<Informazioni UE>

Sicurezza, Regolamenti/Legislazione su Salute e Ambiente:

(CE) N° 1907/2006: Autorizzazione:	Non regolamentato
Restrizione:	Non regolamentato
(CE) N° 1005/2009:	Non regolamentato
(CE) N° 850/2004:	Non regolamentato
(CE) N° 689/2008:	Non regolamentato
Altre:	Nessuna

34125

Valutazione della sicurezza chimica secondo (CE) N° 1907/2006: Non richiesta

Informazioni per il Canada:

WHMIS Prodotto Controllato: Non applicabile

Informazioni per l’Australia:

Dichiarazione di Natura Pericolosa: Classificato non pericoloso in accordo al principio del NOHSC.

PARTE 16 - ALTRO

<Informazioni revisionate dalla precedente versione>

PARTE 5 e 14

<Spiegazione dei termini>

Stimato: dato stimato in base a test con inchiostro simile o ingredienti simili.

Bibliografia

- U.S. Department of Labor, CFR29 Part 1910
- U.S. Environmental Protection Agency, 40CFR Part 372
- U.S. Consumer Product Safety Commission, 16CFR Part 1500
- ACGIH, Threshold Limit Values for Chemical Substances and Physical Agents and Biological Exposure Indices
- U.S. Department of Health and Human Services National Toxicology Program, Annual Report on Carcinogens
- World Health Organization International Agency for Research on Cancer, IARC Monographs on the Evaluation on the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans
- Direttive europee 1999/45/CE
- Normativa Europea (CE) N° 1907/2006, (CE) N° 1272/2008, (CE) N° 1005/2009, (CE) N° 850/2004, (CE) N° 689/2008
- Canada Sistema di Informazioni sulle sostanze Pericolose per l’Ambiente di Lavoro
- Australia Principi per la classificazione delle sostanze pericolose approvati dalla Commissione Nazionale Malattie Professionali Salute e Sicurezza [NOHSC:1008]

Legenda

OSHA HCS: acronimo di “Occupational Safety and Health Act”, “Hazard Communication Standard “(USA), Decreto sulla salute e sicurezza nell’ambiente di lavoro

FHSA: acronimo di “Federal Hazardous Substance Act” (USA) (Decreto Federale sulle Sostanze Pericolose).

PBT: acronimo di “Persistent, Bioaccumulative and Toxic”

vPvB: acronimo di “very Persistent and very Bioaccumulative”

SVHC: acronimo di “Substances of Very High Concern”

IARC: acronimo di “International Agency for Research on Cancer” (Agenzia Internazionale per la Ricerca Sul cancro)

NTP: acronimo di “National Toxicology Program” (Programma Tossicologico Nazionale) (USA)

OSHA PEL: PEL acronimo di “Permissible Exposure Limit” (Limite di Esposizione Tollerabile) secondo Occupational Safety and Health Administration (USA)

ACGIH TLV: TLV acronimo di “Threshold Limit Value” (Valore di Soglia) secondo l’American Conference of Governmental Industrial Hygienists

34125

EU OEL: acronimo di “Occupational exposure limits” at Community level secondo la Direttiva 2004/37/CE, 98/24/CE, 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE e 2009/161/UE

TWA: acronimo di “Time Weighted Average” (Media Ponderata)

STEL: acronimo di “Short Term Exposure Limit” (Limite di esposizione a breve termine)

PNOR: acronimo di “Particulates Not Otherwise Regulated” (Particolati non altrimenti regolamentati)

PNOS: acronimo di “Particles (insoluble or poorly soluble) Not Otherwise specified” (Particelle insolubili o scarsamente solubili) Non altrimenti specificate

WHMIS: acronimo di “Workplace Hazardous Materials Information System” (Sistema di Informazioni sulle sostanze Pericolose per l'Ambiente di Lavoro)

NOHSC: acronimo di “National Occupational Health and Safety Commission”.

Le informazioni, dati e raccomandazioni qui acclusi riuniti più avanti nella parola “Informazioni”, sono redatte in buona fede e sottoposte ad un accurato controllo. La Società/il Produttore garantisce la completezza o accuratezza delle Informazioni e declina ogni responsabilità. Le Informazioni sono fornite a condizione che le persone ricevendole vi si attengano, rispettando le disposizioni legislative nazionali e locali. In nessun caso la Società/il Produttore sarà responsabile per danni di qualsiasi natura dovuti ad un uso non corretto delle Informazioni.

LE INFORMAZIONI QUI RESE OVVERO IL PRODOTTO CUI TALI INFORMAZIONI SI RIFERISCONO, VENGONO TRASFERITE SENZA ALCUN AFFIDAMENTO O GARANZIA, IMPLICITA O ESPLICITA, IN RELAZIONE ALLA COMMERCIALIZZABILITÀ DI TALE PRODOTTO OVVERO ALLA SUA COMPATIBILITÀ CON LO SCOPO CUI È DESTINATO.

N.B.: SCHEDA DI SICUREZZA TRADOTTA E ADATTATA DALL'EDIZIONE ORIGINALE DEL 22 DICEMBRE 2008. REVISIONATA IL 31 GENNAIO 2012.